COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **33**

Categoria I Classe V

OGGETTO: **Art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie. Determinazioni.**

L'anno **2017** e questo giorno **9** del mese di **novembre** alle ore **18,25** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03.11.2017 n. 11001 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **14** ed assenti, sebbene invitati, n° **2**

N°	*Cognome e nome dei Consiglieri*	*P*	*A*	*N°*	*Cognome e nome dei Consiglieri*	*P*	*A*
1.	RENNELLA Angelo	X		9.	D'ANGELO Pasquale	X	
2.	BRISETTI Gennaro	X		10.	LIGUORI Vincenzo	X	
3.	MIELE Guido	X		11.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
4.	CHIANESE Giuseppina	X		12.	FACCENDA Tammaro	X	
5.	MAISTO Tammaro		X	13.	MANCO Francesco	X	
6.	DI MATTEO Anna	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	MORMILE Carmela	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	PADRICELLI Luigi	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	

Assistono, inoltre, alla seduta il Sindaco f.f. Carmine D'Aponte e gli assessori Antonio Chiacchio e Mario Lamanna.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto iscritto all'ordine del giorno: «*Art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie. Determinazioni*» e passa la parola al Sindaco f.f. Carmine D'Aponte, che relaziona sull'argomento.
Al termine della relazione del Sindaco, interviene il consigliere Di Bernardo, il quale chiede agli assessori Lamanna e Chiacchio una attestazione sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali da parte di Acquedotti S.c.p.A. da allegare al verbale.
L'assessore Chiacchio dichiara di non poter attestare qualcosa che è di competenza gestionale.
Il consigliere Ricciardi chiede all'assessore se dai controlli dallo stesso effettuati gli risulti che Acquedotti S.c.p.A. sia in regola ai sensi del contratto stipulato con il Comune di Grumo Nevano.
L'assessore Chiacchio dichiara che i controlli li effettua il funzionario non l'assessore.
Non essendovi ulteriori interventi da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.
Presenti 14; con voti favorevoli 8, contrari 5 (Mormile, Faccenda, Manco, Di Bernardo, Ricciardi), astenuto 1 (Padricelli) resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa il parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, unitamente al parere reso dal Collegio dei revisori dei conti dell'Ente reso con verbale n. 21 del 30.09.2017;
Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.
Presenti 14; con voti favorevoli 8, contrari 5 (Mormile, Faccenda, Manco, Di Bernardo, Ricciardi), astenuto 1 (Padricelli) resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto il Presidente propone di votare per l'inversione dell'ordine del giorno al fine di trattare subito l'argomento già iscritto al punto n. 3, ossia «*Presa d'atto designazione di un componente di maggioranza e di un componente di minoranza nella 1ª commissione consiliare permanente in sostituzione di consiglieri dimessisi dalla carica*», rinviando ad una prossima seduta i restanti argomenti.
Presenti 14; con voti favorevoli all'unanimità resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;
Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

Di procedere all'inversione dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, disponendo di passare ora a trattare l'argomento «*Presa d'atto designazione di un componente di maggioranza e di un componente di minoranza nella 1ª commissione consiliare permanente in sostituzione di consiglieri dimessisi dalla carica*».

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: la parola all'assessore D'Aponte.
L'assessore D'Aponte: la proposta di delibera, riguarda un adeguamento normativo, l'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto in effetti i comuni devono fare la ricognizione straordinaria delle partecipate, delle partecipazioni societarie. Il comune di Grumo Nevano partecipa alla società Acquedotti S.c.p.A., con una quota del 2%, pertanto si propone di procedere a tale ricognizione, quella che l'ente partecipa ad Acquedotti S.c.p.A al 2%. Grazie
Il presidente: ci sono interventi in merito? La parola al consigliere Di Bernardo.
Il consigliere Di Bernardo: praticamente, visto che stiamo votare per una ricognizione delle partecipate acquedotti SCPA. Volevo chiedere ai due assessori, all'assessore Lamanna, all'assessore Chiacchio.. se riescono ad allegare al verbale una attestazione che Acquedotti SCPA sta svolgendo il lavoro in maniera efficiente, ottemperando tutti gli obblighi previsti dal contratto e soprattutto nei verbali di consegna, con atti equipollenti ..se mi fate una affermazione, e la allegate al presente verbale io sono sicuramente contento.. non è pertinente secondo voi.. stiamo votando una ricognizione che prevede soltanto una partecipata, Acquedotti SCPA è lei non può darmi un'attestazione. Questa è semplicemente una questione di trasparenza. Grazie
Il presidente: la parola all'assessore Chiacchio.
L'assessore Chiacchio: Non lo posso fare.
Il presidente: grazie all'assessore Chiacchio. La parola al consigliere Ricciardi.
Il consigliere Ricciardi: allora io riformulo la domanda. Dai controlli da lei effettuati in qualità di assessore ci potrebbe dire, se in questo momento acquedotti S.c.p.a è in regola nei confronti del contratto stipulato con il comune di Grumo Nevano.
L'assessore Chiacchio: il controllo lo fa il funzionario, alle 11 di sera lei pretende dal sottoscritto una risposta del genere.
Il consigliere Ricciardi: entrambi gli assessori credo che dovevano ad essere un poco più preparati, visto che era una domanda che poteva essere fatta non credo che sia così difficile rispondere. Grazie
Il presidente: grazie al consigliere Ricciardi, ci sono altri interventi in merito. Se non ci sono interventi in merito, passiamo alla votazione. Si vota per alzata di mano.
I favorevoli….. contrari….. astenuti…… il consiglio comunale approva. Votiamo anche per la immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli…… astenuti…. Contrari… il consiglio comunale approva….
Il presidente: poiché l'ultimo punto all'ordine del giorno, per fare le commissioni.. bisogna fare prima la inversione.. per trattare nell'ultimo punto all'ordine del giorno che sarebbe l'ottavo. **I favorevoli… alla unanimità dei presenti. Il consiglio comunale approva la inversione**…

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore alla Programmazione dott. Carmine D'Aponte

Art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100: ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie. Determinazioni.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per la:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, «in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato»;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;
3) ovvero, condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:
a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;
CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
CONSIDERATO, infine, che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P.;
DATO ATTO che il Comune di Grumo Nevano possiede una quota di partecipazione del 2,00% alla società "Acquedotti S.C.P.A.", C.F. e Partita IVA: 02795950613, con sede in Orta di Atella, che svolge attività di gestione del ciclo integrato delle acque (acquedotti, fognature ed impianti di sollevamento di depurazione) per i Comuni partecipanti, in particolare provvedendo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione di acqua potabile per uso domestico, artigianale, commerciale, industriale ed agricolo;
CHE la società Acquedotti S.C.P.A. svolge, quindi, per conto di questo Comune un servizio di interesse generale, strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, allo stato, non esistono le condizioni per lo svolgimento diretto del servizio da parte del Comune, tenuto conto che l'adesione alla società, nell'anno 2007, fu dovuta anche al fatto che l'Ente non era, e non è, in grado di assicurare tale importantissimo servizio per carenza di proprio personale;
CHE con nota prot. n. 8881 del 15.09.2017, a firma del Segretario Generale, ai fini della formalizzazione degli adempimenti di cui all'art. 24 del T.U.S.P., è stato chiesto all'Amministratore Delegato della società di conoscere se ricorressero situazioni di criticità che investissero la stessa, come esemplificati dall'art. 20.c comma 2, del detto decreto (limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; svolgimento di servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito; se avesse riportato reiterate perdite nel quinquennio; se la stessa necessitasse di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione);
CHE alle dette richieste è stato dato risposta con nota a firma dell'Amministratore Delegato della società Acquedotti S.C.P.A., prot. n. 666/17 del 19.09.2019, acquisita al protocollo generale del Comune in pari al n. 9036, precisando, in merito ai requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P., tra gli altri, i seguenti dati:
Numero medio dei dipendenti: 37 Numero di amministratori: 9
Risultato di esercizio anno 2015 € 1.043,292
anno 2014 € 214.282
anno 2013 € 235.501
anno 2012 € 403.623
anno 2011 € 445.611

Fatturato: anno 2015 € 12.689.735
anno 2014 € 11.505.317
anno 2013 € 11.007.684

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra e di quanto risulta agli atti dell'Ente, che allo stato per la suddetta società non risulta necessario intraprendere azioni di contenimento di costi ovvero iniziative di aggregazione;

Trasmettere la presente relazione istruttoria all'Assessore competente perché sottoponga la stessa all'attenzione del Consiglio comunale per la determinazioni di propria competenza;

Grumo Nevano, lì 20/09/2017

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Pasquale Miele

L'Assessore alla Programmazione;
Vista la relazione istruttoria che precede;
Ritenuto, alla luce di quanto in essa contenuto, di poter proporre al Consiglio comunale:
1) di dare atto che il Comune di Grumo Nevano partecipa alla sola società Acquedotti S.C.P.A., con una quota del 2,00%;
2) che la stessa svolge per conto di questo Comune un servizio di interesse generale, strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che, allo stato, non esistono le condizioni per lo svolgimento diretto del servizio da parte del Comune;
3) che la società risulta dotata di un congruo numero di dipendenti (37) e gli amministratori rappresentano solo un quarto degli stessi (9);
4) che la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
5) che nel triennio 203-2015 il fatturato medio della società è stato sempre superiore ai 500 mila euro;
6) che nei cinque esercizi precedenti (2015/2011) (allo stato non risulta ancora approvato il bilancio 2016) la società ha conseguito solo risultati positivi;
7) che allo stato per la suddetta società non risulta necessario intraprendere azioni di contenimento di costi ovvero iniziative di aggregazione;
Precisato che sul presente atto viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 3), del D. Lgs. n. 267/2000;

Tanto premesso:

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa, per le finalità di cui all'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, di procedere alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, così come segue:
1) dare atto che il Comune di Grumo Nevano partecipa, con una quota del 2,00%, alla sola società Acquedotti S.C.P.A. C.F. e Partita IVA: 02795950613, con sede in Orta di Atella, che svolge attività di gestione del ciclo integrato delle acque (acquedotti, fognature ed impianti di sollevamento di depurazione) per i Comuni partecipanti, in particolare provvedendo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione di acqua potabile per uso domestico, artigianale, commerciale, industriale ed agricolo;
2) che la stessa svolge per conto di questo Comune un servizio di interesse generale, strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e che, allo stato, non esistono le condizioni per lo svolgimento diretto del servizio da parte del Comune;
3) che la società risulta dotata di un congruo numero di dipendenti (37) e gli amministratori rappresentano solo un quarto degli stessi (9);
4) che la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

5) che nel triennio 203-2015 il fatturato medio della società è stato sempre superiore ai 500 mila euro;
6) che nei cinque esercizi precedenti (2015/2011) (allo stato non risulta ancora approvato il bilancio 2016) la società ha conseguito solo risultati positivi;
7) che allo stato per la suddetta società non risulta necessario intraprendere azioni di contenimento di costi ovvero iniziative di aggregazione;
di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15, comma 4, e dell'art. 24, comma 2, del TUSP;
di pubblicare l'atto deliberativo scaturente dalla presente proposta sul sito istituzionale dell'ente nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione Enti controllati / Società partecipate;
di trasmettere copia del presente atto alla società Acquedotti S.C.P.A.

L'Assessore alla Programmazione
Dott. Carmine D'Aponte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 20/09/2017

Il capo Settore istruttore
Arch. Pasquale Miele

Prot. n. 9675
del 03.10.2017

COMUNE DI GRUMO NEVANO
COLLEGIO DEI REVISORI

Al Segretario Generale
Sede

Verbale n. 21 del 30/09/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di settembre alle ore 10,00, presso lo studio del Presidente del Collegio dei Revisori in Caivano (NA) al Corso Umberto n. 51, si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della documentazione ricevuta via pec in data 20/09/2017 avente **oggetto proposta di deliberazione di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie.**

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano presidente;

Dott. Giovanni Cuozzo componente;

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano componente.

Il Collegio dei Revisori:

Vista la proposta di deliberazione per il consiglio comunale di cui sopra;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

Tenuto conto che devono essere alienate o oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del T.U.S.P.;

3) ovvero, condizioni previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del T.U.S.P.;

Considerato che dalla relazione istruttoria contenuta nella deliberazione in oggetto risulta che:

1. il Comune di Grumo Nevano partecipa, con una quota del 2,00%, alla sola società Acquedotti S.C.P.A. C.F. e Partita IVA: 02795950613, con sede in Orta di Atella, che svolge attività di gestione del ciclo integrato delle acque (acquedotti, fognature ed impianti di sollevamento di depurazione) per i Comuni partecipanti, in particolare provvedendo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione di acqua potabile per uso domestico, artigianale, commerciale, industriale ed agricolo;
2. l'Ente, per la suddetta società, non intende intraprendere alcuna delle misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P. non ricorrendo alcuna delle condizioni sopra elencate;

Il Collegio dei Revisori nel prendere atto di quanto contenuto nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto, rammenta che la ricognizione straordinaria da adottatarsi dovrà essere comunicata obbligatoriamente entro il 31 ottobre 2017 attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Caivano lì, 30/09/2017.

Alle 12:30 si scioglie la seduta, del che il presente verbale letto approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasquale Cristiano

Dott. Giovanni Cuozzo

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Sig. Angelo Rennella	f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 10/11/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/11/2017

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/11/2017

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante